

CONTRATTO N° 4000003800 DEL 15/05/2014 PER LA CONSULENZA
RELATIVA ALLA VALUTAZIONE TECNICA ED ECONOMICO-FINANZIARI
DELLA DISMISSIONE DEL TERMOUTILIZZATORE DI CREMONA
CIG 57975945EA

AEM Gestioni s.r.l. (c.f./p.iva 01336340193) con sede in Viale Trento-Trieste n.38 Cremona, (in seguito indicata come AEM), rappresentata dal dott. Enrico Ferrari in qualità di Procuratore Speciale e Direttore Generale

E

Consorzio L.E.A.P. - Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza (cod. fiscale /p.iva 01438910331), con sede in Piacenza in via N. Bixio, 27/C, rappresentata dal Direttore Ing. Alberto Sogni, di seguito denominato "LEAP"

PREMESSO CHE

- a) AEM ha espresso interesse a commissionare una consulenza in merito alla valutazione tecnica ed economico-finanziaria della dismissione del termo-utilizzatore di Cremona;
- b) tra le aree di attività e di interesse di LEAP rientra anche la predetta consulenza;
- c) LEAP ha messo a punto una proposta di attività di consulenza;
- d) AEM ha manifestato disponibilità a sostenere i costi della consulenza;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1- Le premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente contratto.

Art.2 - AEM affida al LEAP il contratto di consulenza che ha per oggetto: *"Valutazione tecnica ed economico-finanziaria della dismissione del termo-utilizzatore di Cremona"*, i cui contenuti tecnico-scientifici e la modalità di

esecuzione sono dettagliati nell'Allegato Tecnico, annesso al presente contratto (Allegato A).

Art.3- Responsabili Scientifici – Responsabili scientifici della consulenza saranno il prof. Stefano CONSONNI, ordinario di *Sistemi per l'Energia e l'Ambiente* presso il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, ed il prof. Michele Giugliano, Ordinario di *Ingegneria Sanitaria-Ambientale* presso il Dipartimento DICA dello stesso Politecnico.

Per lo svolgimento dell'attività i Responsabili potranno coinvolgere, con modalità e tempi stabiliti a propria discrezione, altri docenti e ricercatori LEAP o del Politecnico. In particolare, è previsto che all'attività contribuisca il gruppo di lavoro MatER (Materia & Energia da Rifiuti), il Centro Studi sul recupero di materia e energia da rifiuti attivo presso il Consorzio LEAP con il supporto scientifico del Politecnico.

Art. 4 - Durata – La consulenza si concluderà entro il 30 settembre 2014. Eventuali estensioni determinate dalla difficoltà di acquisizione dei dati o della definizione degli scenari di riferimento da analizzare saranno concordate tra le Parti.

Preso atto dei dati disponibili e chiarito il contesto normativo e amministrativo, entro il termine del 18 giugno LEAP trasmetterà ad AEM, per approvazione, il programma dettagliato delle attività da effettuare (o già effettuate) e l'articolazione del rapporto che si intende produrre con la consulenza.

Il contratto si intenderà tacitamente risolto alla sua naturale scadenza, salvo che una delle parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra parte, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della scadenza e l'altra parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Art.5- **Corrispettivo** - Il costo complessivo per lo svolgimento della consulenza ammonta ad Euro 42.000 (quarantaduemila), oltre IVA ai sensi di legge.

L'importo indicato non include le spese per viaggi e trasferte diverse da quelle effettuate da/per la sede di AEM, che previa approvazione di AEM saranno fatturate da LEAP a parte - oppure liquidate direttamente da AEM.

Art. 6 - **Pagamenti** - La somma, di cui al precedente articolo, sarà erogata al Consorzio LEAP con le seguenti modalità:

- Euro 14.000 + IVA alla stipula del contratto;
- Euro 14.000 + IVA alla presentazione dei risultati preliminari, da effettuare in data da concordare non oltre tre settimane prima della consegna del rapporto finale;
- Euro 14.000 + IVA alla consegna del rapporto finale.

I pagamenti verranno effettuati dietro presentazione di fattura pro-forma entro 30 gg. dalla sua emissione.

Le somme suddette verranno versate da AEM al Consorzio LEAP sul Conto Corrente n. 302496/59 presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza - agenzia G - via Vittorio Veneto n. 36 - 29121 Piacenza intestato a Consorzio LEAP, Iban IT66R0623012610000030249659, specificando la causale; successivamente al pagamento LEAP emetterà regolari fatture, ai sensi dell'art.6 DPR 633/72.

Al fine di garantire il rispetto dei termini di pagamento definiti in sede contrattuale, le fatture da Voi emesse, relative al presente incalco, dovranno tassativamente riportare il numero del contratto stesso (4000003800)

Art.7 - **Brevetti** - Le Parti riconoscono fin d'ora che per la natura dell'oggetto, l'attività non comporta invenzioni tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.

Art.8 - Pubblicazione su web del titolo della consulenza - LEAP può liberamente utilizzare il titolo dell'attività del presente contratto, in forma generalizzata, allo scopo di aggiornare il database delle ricerche svolte da LEAP. Nel caso in cui LEAP decidesse di pubblicare il titolo dell'attività, quest'ultimo dovrà essere pubblicato nel sito web del Consorzio con riferimento a AEM. LEAP può altresì inserire il nome di AEM, senza riferimenti alla consulenza effettuata, in un elenco di committenti che potrà essere pubblicato sul sito web.

Art.9 - Dati e pubblicazioni - Documenti forniti da AEM e/o da terzi per conto di AEM, studi ed esiti riservati della attività possono essere utilizzati quali materiali per sviluppare tesi di laurea previa autorizzazione specifica e scritta da parte della stessa AEM.

Art.9.1- Nel caso in cui LEAP intenda pubblicare in ambito tecnico-scientifico informazioni o risultati dell'attività, AEM avrà 3 mesi di tempo dalla ricezione della bozza per approvarne la pubblicazione. Trascorso tale termine, in assenza di risposta da parte di AEM, LEAP avrà comunque il diritto di pubblicare.

Art.9.2- Nel caso di pubblicazione in ambito tecnico-scientifico dei risultati dell'attività che non siano sottoposti a riservatezza/segretezza, AEM si impegna a citare espressamente il Consorzio LEAP. Il Consorzio LEAP non potrà essere citato in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potrà mai essere citato a scopi pubblicitari.

Art.10 - Sicurezza - Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di tutte le Parti contraenti e' tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs.



n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni. Il personale di tutti i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso alle sedi di esecuzione delle attività, attinenti al presente contratto, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Art.11 - Esonero da responsabilità - Le parti si danno reciprocamente atto che la prestazione contrattualmente convenuta a carico di LEAP costituisce un obbligo di mezzi e non di risultato.

Pertanto, AEM potrà unicamente pretendere da LEAP la necessaria diligenza nell'impiego dei mezzi e delle risorse a propria disposizione per l'accurato svolgimento dell'attività professionale di consulenza demandata.

In nessun caso LEAP potrà essere ritenuta responsabile per la mancata realizzazione di qualsivoglia risultato scientifico e/o tecnologico, pratico e/o operativo, implicitamente o esplicitamente atteso da AEM attraverso il conferimento a LEAP del presente contratto di consulenza.

Art.12 - Controversie

AEM e LEAP accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente attività e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, ogni eventuale vertenza sarà deferita alla competenza del Giudice Ordinario del Foro di Piacenza.

Art.13 - Registrazione - Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 1, lettera b), della Tariffa - Parte seconda, annessa al D.P.R. 26/4/1986 n. 131; in tal caso, si conviene che tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dalla registrazione del presente contratto sono a carico delle parti nella misura del cinquanta per cento per ciascuna.

Art.14 - Tutela dati personali - Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 in materia di tutela della privacy.

Art.15 - Obblighi relativi al D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. e al codice etico - LEAP dichiara espressamente di avere piena conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., nonché di quelle contenute nel Codice Etico di AEM GESTIONI SRL consultabile sul sito www.aemcremona.it - facente parte del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. adottato da quest'ultima, di condividerne i contenuti e di obbligarsi a rispettarle e a farle rispettare ai suoi dipendenti, collaboratori o preposti, nell'esecuzione del presente contratto. Resta inteso tra le parti che la violazione di tale obbligo, così come l'applicazione di sanzioni ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. a carico di LEAP costituirà grave inadempimento contrattuale e darà facoltà ad AEM GESTIONI, mediante comunicazione scritta di volersi avvalere della clausola, di

risolvere il presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, salvo in ogni caso il diritto di AEM GESTIONI di richiedere il risarcimento dei danni eventualmente patiti.

Art. 16 - Disposizioni in materia di responsabilità solidale - Ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità solidale tra committente, appaltatore e subappaltatore, (Art. 13-ter DL. 83/2012, Art. 4 comma 31 L. 92/2012, Circolare Agenzia Entrate 40/E dell'8/10/2012) come successivamente modificati dal DL. 69/2013 e dal DL. 76/2013), per ogni pagamento a Voi dovuto dalla nostra Società, relativamente ai rapporti contrattuali in essere, sarà Vs. cura trasmetterci, tassativamente entro il 10° giorno lavorativo antecedente la scadenza di ogni singola fattura, all'indirizzo mail fatture@aemcremona.it, la seguente documentazione:

A) Attestazione dell'avvenuto adempimento attraverso una delle seguenti opzioni:

- o Certificazione rilasciata da soggetti iscritti negli albi dei dottori commercialisti, dei ragionieri e dei periti commerciali e dei consulenti del lavoro;
- o Certificazione rilasciata dai responsabili dei centri di assistenza fiscale per le imprese (CAF);
- o Dichiarazione sostitutiva di Certificazione (vedasi fac-simile pubblicato e scaricabile dal sito www.lgh.it area Fornitori – Responsabilità Solidale (allegare documento valido di Identità del sottoscrittore)

B) DURC in corso di validità

Si precisa sin d'ora che, in mancanza della suddetta documentazione, saremo costretti a sospendere i pagamenti.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002 e successive modifiche, in caso di inerzia da parte Vostra, nulla Vi sarà dovuto a

titolo di interessi di mora e risarcimenti per il ritardato pagamento.

Piacenza, 15 maggio 2014

Per AEM Gestioni srl

Il Direttore Generale

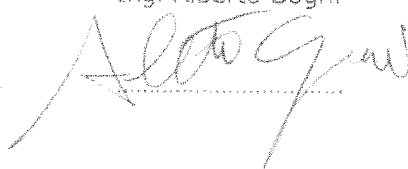
dott. Enrico Ferrari



Per Consorzio LEAP

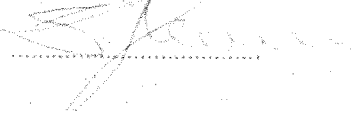
Il Direttore

Ing. Alberto Sogni



I Responsabili Scientifici

Prof. Stefano Consonni



Prof. Michele Giugliano



Si allega:

allegato A: Allegato tecnico



Valutazione tecnica ed economico-finanziaria della dismissione del termo-utilizzatore di Cremona

Allegato tecnico

Responsabili Scientifici proff. Stefano Consonni e Michele Giugliano

Premessa

La Regione Lombardia, con D.g.r. del 13.03.2014, ha espresso parere favorevole in merito all'opportunità di una "valutazione tecnica del ruolo dell'impianto di incenerimento rifiuti di Cremona nella complessiva filiera di gestione dei rifiuti urbani a scala comunale, provinciale e regionale e alla valutazione di possibili alternative all'esercizio dello stesso". In linea con tali direttive, Il Consiglio Comunale di Cremona ha approvato e trasmesso ad AEM Gestioni Srl (nel seguito indicata più semplicemente con AEM) le proprie "Linee Guida in merito al ciclo dei rifiuti", in cui viene chiesta ad AEM "la committenza di uno studio di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria [...] circa la dismissione dell'impianto di termo-utilizzazione, nonché un'analisi e la conseguente valutazione di soluzioni impiantistiche del trattamento del rifiuto residuo diverse dall'incenerimento e dal conferimento in discarica". AEM si è rivolta al Consorzio LEAP al fine di ricevere supporto scientifico-tecnologico nello svolgimento delle analisi ed elaborazioni necessarie all'adempimento di quanto richiesto dagli organi di governo regionale e comunale.

Oggetto e obiettivi della consulenza

L'oggetto della consulenza richiesta da AEM intende rispondere alla sollecitazione del Comune di Cremona considerando gli scenari di:

(i) gestione dei rifiuti

(ii) alimentazione della rete di teleriscaldamento

che si genererebbero con la dismissione dell'impianto di termo-utilizzazione nella configurazione attuale. L'obiettivo è la valutazione delle necessità impiantistiche ottimali, in grado di garantire una corretta ed il più possibile vantaggiosa gestione dei rifiuti, nonché un'adeguata fornitura di calore alla rete di teleriscaldamento. In linea con la richiesta del Comune di Cremona, la valutazione si concentra sugli aspetti tecnici ed economico-finanziari.

Articolazione dell'attività

Vista l'articolazione delle richieste formulate dal Comune di Cremona, la consulenza sarà articolata nelle seguenti tre attività, che rispondono alle singole richieste avanzate dal Comune.

- 1) Valutazione tecnica ed economico-finanziaria di un possibile percorso per la dismissione del termo-utilizzatore di Cremona.
- 2) Valutazione tecnica ed economico-finanziaria di soluzioni alternative al trattamento termico dei rifiuti residui generati nella provincia di Cremona. In particolare, valutazione della possibilità di riconvertire l'impianto esistente alla valorizzazione dei materiali raccolti in modo differenziato e/o del recupero di materia dai rifiuti residui delle raccolte differenziate.
- 3) Valutazione tecnica ed economico-finanziaria di: (3a) alimentazione del teleriscaldamento di Cremona con fonti e sistemi alternativi all'esistente termo-utilizzatore; (3b) ridimensionamento del ruolo del teleriscaldamento mediante la riqualificazione del patrimonio edilizio.

Per la valutazione al punto (3), si terrà conto dei programmi di consolidamento e/o espansione del teleriscaldamento già prospettati.

Organizzazione delle attività

La consulenza si svilupperà come segue.

- a) Raccolta dei dati di gestione dei rifiuti urbani nella provincia di Cremona e verifica/calcolo dei bilanci di massa.
- b) Raccolta dei dati di fornitura di calore alla rete di teleriscaldamento della Città di Cremona e verifica/calcolo dei bilanci di energia.
- c) Definizione degli scenari di trattamento della quota di rifiuti non più inviata a termo-utilizzazione in conseguenza all'eventuale dismissione dell'impianto.
- d) Definizione degli scenari di produzione di calore da fornire alla rete di teleriscaldamento in sostituzione di quanto non più prodotto dal termo-utilizzatore sotto l'ipotesi di dismissione dello stesso.
- e) Valutazione di massima della riduzione del fabbisogno di calore del teleriscaldamento ottenibile attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio.
- f) Valutazione qualitativa delle implicazioni tecniche e stima dei costi per gli scenari e le opzioni di cui ai punti precedenti.
- g) Valutazione comparativa delle opzioni considerate nello studio e indicazioni per la riqualificazione del sistema di gestione dei rifiuti di Cremona, dove il confronto si intende in termini di bilanci di massa e di energia, aspetti economici, considerazioni qualitative circa le implicazioni ambientali.

Supporto di AEM Gestioni Srl

Data la ristrettezza dei tempi imposti da AEM per l'effettuazione della consulenza, AEM è consapevole che l'esecuzione delle attività sopra descritte entro il termine previsto di tre mesi lavorativi dipende in modo cruciale dalla messa a disposizione di LEAP, da parte di AEM, dei dati necessari per sviluppare lo studio, in particolare di quanto segue.

- 1) Documentazione circa le caratteristiche del termo-utilizzatore attuale, la situazione del sistema di gestione dei rifiuti urbani provinciale e il contesto programmatico.
- 2) Analisi merceologiche ed elementari dettagliate dei rifiuti, ovvero tali da consentire un'adeguata stima delle prestazioni del sistema di riciclaggio. Ove non disponibili in misura adeguata, si assume che AEM provveda all'effettuazione delle analisi secondo specifiche e programma concordato con LEAP.
- 3) Bilanci di massa aggiornati del sistema di gestione dei rifiuti dell'area servita da AEM: raccolta lorda, raccolta di ciascuna frazione differenziata, centri di selezione e riciclaggio, etc.
- 4) Bilanci di energia aggiornati, articolati almeno su base settimanale, della rete di teleriscaldamento, del termo-utilizzatore e delle altre centrali di generazione di calore e/o elettricità connesse alla rete di teleriscaldamento.
- 5) Costi di esercizio dell'attuale sistema di gestione rifiuti, sia per quanto concerne raccolta differenziata e riciclaggio, sia termo-utilizzazione sia smaltimento di eventuali residui finali.

Si assume inoltre che AEM provveda a stabilire i necessari contatti con eventuali altri soggetti per l'accertamento dei dati disponibili sul bacino servito: modalità di gestione del sistema rifiuti, raccolta differenziata, modalità ed entità di selezione, riciclaggio, etc.

Gruppo di lavoro

Responsabili scientifici della consulenza saranno il prof. Stefano CONSONNI, ordinario di *Sistemi per l'Energia e l'Ambiente* presso il Dipartimento di Energia del Politecnico di Milano, e il prof. Michele Giugliano, Ordinario di *Ingegneria Sanitaria-Ambientale* presso il Dipartimento DICA dello stesso Politecnico.

Per lo svolgimento dell'attività i Responsabili potranno coinvolgere, con modalità e tempi stabiliti a propria discrezione, altri docenti e ricercatori LEAP o del Politecnico. In particolare, è previsto che all'attività contribuisca il gruppo di lavoro MatER (Materia & Energia da Rifiuti), il Centro Studi sul recupero di materia e energia da rifiuti attivo presso il Consorzio LEAP con il supporto scientifico del Politecnico.

Tempo di esecuzione

La consulenza si concluderà entro il 30 settembre 2014. Eventuali estensioni determinate dalla difficoltà di acquisizione dei dati o della definizione degli scenari di riferimento da analizzare saranno concordate tra le Parti.

Preso atto dei dati disponibili e chiarito il contesto normativo e amministrativo, entro il termine del 18 giugno LEAP trasmetterà ad AEM, per approvazione, il programma dettagliato delle attività da effettuare (o già effettuate) e l'articolazione del rapporto che si intende produrre con la consulenza.